



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>SS. 318 "di Val Fabbrica" Tratto Valfabbrica – Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>7863</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Anas S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 277 del 10 giugno 2022</b>

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale".

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017 che ha abrogato il decreto ministeriale n. 161/2012;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27;

**VISTO** il decreto legislativo n. 104 del 16 giugno 2017 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 308 del 24 dicembre 2015 recante gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 che, in attuazione dell'articolo 8, del decreto legge n. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

**CONSIDERATO** che per il progetto in questione con il decreto direttoriale DVA-DEC-2019-5 del 14 gennaio 2019, reso sulla base degli esiti del parere CTVA n. 2908 del 14 dicembre 2018, è stata determinata positiva la conclusione della verifica, ai sensi dell'articolo 9, del decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** la nota prot. CDG.ST PG. REGISTRO UFFICIALE.U.823959 del 24 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-146384 del 28 dicembre 2021, con la quale la Società Anas S.p.A. ha presentato istanza ai fini dell'avvio della procedura di aggiornamento del Piano di Utilizzo in considerazione della modifica sostanziale apportata, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 per il progetto “SS.318 "di Val Fabbrica" Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1B: raddoppio Galleria Picchiarrella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario”;

**VISTO** il successivo perfezionamento della sopra citata istanza avvenuto con nota prot. CDG.ST PG.REGISTRO UFFICIALE.U.50632 del 28 gennaio 2022, acquisita al prot. MiTE-19262 del 16 febbraio 2022;

**VISTA** la nota prot. MiTE-23656 del 25 febbraio 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura Verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'articolo 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017 per il progetto "S.S. 318 'di Val Fabbrica' Tratto Valfabbrica - Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1 parte B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario";

**ACQUISITO** il parere n. 277 del 10 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. MiTE-80500 del 28 giugno 2022, costituito da n. 12 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA con detto parere n. 277/2022, ha ritenuto positiva, la verifica della modifica al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo approvato con decreto direttoriale DVA-DEC-2019-5 del 14 gennaio 2019, per le motivazioni rese alle pagine nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 per il progetto "SS.318 "di Val Fabbrica" Tratto Valfabbrica – Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2: raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario";

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Esito valutazione***

Sulla base del parere sopra citato e per le motivazioni in esso riportate, la verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, relativa al progetto definitivo "SS.318 "di Val Fabbrica" Tratto Valfabbrica – Schifanoia - Interventi di completamento dal km 16+224 al km 19+354 - Lotto 5: Stralcio 1B: raddoppio Galleria Picchiarella e Viadotto tre Vescovi; Stralcio 2:

raddoppio Galleria Casacastalda e Viadotto Calvario” è conclusa positivamente a condizione che sia verificata la validità della proroga dell’autorizzazione per il sito di destinazione finale “Codice RA02 – Cava Mancini Sas di Socci Romana e C. attualmente Cave Fabriano e Gualdo S.r.l.” che risulta essere in scadenza al 22 novembre 2022.

## **Articolo 2**

### ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 277 del 27 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1088/12354>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

### **Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)